



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "L. CASTIGLIONE"
Piazza Avv. Vincenzo Castiglione, 2 - 95034 Bronte (Ct)
TEL. 095/691180 FAX 095/7725146
c.m. ctmm119008 - cod. fisc. 80011270875
e.mail ctmm119008@istruzione.it pec ctmm119008@pec.istruzione.it

Anno Scolastico 2019/2020

SSPG "L. CASTIGLIONE" - BRONTE
Prot. 0001974 del 28/05/2020
(Uscita)

Ai referenti dei Dipartimenti interdisciplinari
Alle FS dell'area 1 - 2 -4
Ai collaboratori del Dirigente
Ai Consigli di classe
Al sito web
All'albo scuola
Atti

Linee di indirizzo per la redazione del:

PIANO DI INTEGRAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

PIANO DI APPRENDIMENTO INDIVIDUALIZZATO

Art. 6 O.M. n. 11 del 16/05/2020

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** l'art. 2 comma 3 del D.L. 8 aprile 2020 n.22, in cui si sancisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nella modalità a distanza (DaD) in corrispondenza della sospensione delle attività didattiche in presenza a seguito dell'emergenza epidemiologica in atto;
- VISTO** l'art 87 comma 1 della L. 27/2020 che conferma la DAD quale forma di lavoro agile stante l'impossibilità di svolgere il servizio di insegnamento in presenza;
- VISTO** l'art. 87 comma 3ter della Legge n. 27 del 24 aprile 2020, di conversione in Legge del D.L. n.18 del 17 marzo 2020 che ha equiparato l'attività didattica a distanza a quella in presenza ai fini della valutazione: "A

valutazione degli apprendimenti, periodica e finale, oggetto dell'attività didattica svolta in presenza o svolta a distanza a seguito dell'emergenza da COVID – 19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020, e comunque per l'anno scolastico 2019/2020, produce gli stessi effetti delle attività previste per le istituzioni scolastiche del primo ciclo dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n° 62.

- VISTE** Le note M.I. n.278 del 6 marzo e n.279 dell'8 marzo 2020 che sottolineano come "Il protrarsi della situazione comporta la necessità di attivare la didattica a distanza, al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione".
- VISTO** il Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 62, art. 1, comma 5 circa le modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti adottate dalle istituzioni scolastiche;
- VISTA** la nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "*Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime Indicazioni operative per le attività didattiche a distanza*";
- TENUTO CONTO** della rimodulazione delle progettazioni disciplinari per i mesi di marzo - aprile e maggio-giugno, rese necessarie dalle modalità di didattica a distanza imposte dalla contingenza sanitaria (nota n. 388 del 17/03/2020) e depositati nello spazio cloud del consiglio di classe della piattaforma g suite;
- VISTE** Le linee guida per le attività di didattica a distanza, approvate dal collegio dei docenti in data 29/04/2020 con delibera n. 47 e dal Consiglio d'Istituto in data 30/04/2020 con delibera n. 58;
- PRESO ATTO** dell'Ordinanza Ministeriale n. 11 del 16/05/2020, art. 6;
- VISTO** Il DPR n. 275 del 1999,

EMANA

Ai sensi dell'art. 6 dell'O.M. n. 11 del 16/05/2020, le seguenti linee di indirizzo per la

predisposizione, da parte dei Consigli di classe, del **Piano di integrazione degli apprendimenti** previsti nella progettazione disciplinare dell'anno scolastico 2019/2020 e non svolti e la predisposizione del **Piano degli apprendimenti individualizzati** da compilare durante gli scrutini, in presenza di valutazioni inferiori a 6 decimi.

Adempimenti e tempistica

- I Consigli di classe, individuano le attività didattiche eventualmente non svolte rispetto alle progettazioni di inizio anno e i correlati obiettivi di apprendimento, in relazione all'emergenza Covid-19 e all'attivazione della Didattica a distanza, per l'inserimento in una nuova progettazione finalizzata alla definizione di un Piano di Integrazione degli Apprendimenti che dovrà essere predisposto, a cura dei docenti del Consiglio di classe, entro il 30 giugno 2020.
- Per gli alunni ammessi alla classe successiva, in presenza di votazioni inferiori a sei decimi o comunque di livelli di apprendimento non adeguatamente consolidati, i Consigli di classe predispongono, in sede di scrutinio, il Piano di Apprendimento Individualizzato (di cui all'articolo 6 dell'Ordinanza Ministeriale prot. n 11 del 16/05/2020), in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire o da consolidare nonché le specifiche strategie per il raggiungimento dei relativi livelli di apprendimento.
- Le attività relative al piano di integrazione degli apprendimenti, nonché al piano di apprendimento individualizzato, costituiscono attività didattica ordinaria e hanno inizio a decorrere dal 1° settembre 2020.
- Tali attività integrano, ove necessario, il primo periodo didattico (quadrimestre) e comunque proseguono, se necessario, per l'intera durata dell'anno scolastico 2020/2021.
- Nel caso del trasferimento tra istituzioni scolastiche, il piano di integrazione degli apprendimenti è trasmesso all'istituzione scolastica di iscrizione.

Redazione dei modelli

I referenti dei dipartimenti interdisciplinari, le funzioni strumentali al POF dell'area 1 e 2 e 4, insieme allo staff di dirigenza, predispongono:

- un modello unico di programmazione per unità di apprendimento interdisciplinari per la riprogettazione ed integrazione delle attività didattiche non svolte o trattate in parte a causa dell'emergenza COVID 19 e della conseguente sospensione delle attività didattiche in presenza.
- Un modello unico di piano individualizzato da compilare per ciascuna disciplina, in presenza di insufficienze.

Per facilitare la redazione dei due modelli si forniscono le seguenti indicazioni e linee di indirizzo:

Piano di integrazione degli apprendimenti

Va redatto dai consigli di classe, a cura dei docenti, entro e non oltre il 30 giugno 2020.

Il modello unico deve prevedere una progettazione per aree interdisciplinari.

All'interno delle unità di apprendimento di ogni singola area interdisciplinare andranno inserite le competenze chiavi da raggiungere, le abilità da promuovere, le conoscenze da consolidare o sviluppare, i contenuti delle singole discipline da integrare.

Il modello deve prevedere i tempi di esecuzione, le modalità di verifica e di valutazione e la tempistica per una eventuale riprogrammazione.

Per quel che riguarda la metodologia da adottare si indirizzano i docenti a prevedere strategie di didattica laboratoriale e per competenze, al fine di rendere gli alunni protagonisti dell'apprendimento.

Piano di Apprendimento Individualizzato

Va redatto dai Consigli di classe, per ciascuna disciplina, in presenza di una valutazione inferiore a sei decimi.

Il modello unico deve prevedere gli obiettivi di apprendimento da conseguire, le strategie per il raggiungimento degli obiettivi, i contenuti disciplinari da sviluppare, gli strumenti da utilizzare, nonché specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento ai fini della proficua prosecuzione del processo di apprendimento nella classe successiva.

Relativamente alla metodologia si suggerisce una didattica autentica e per competenze al fine di rendere gli alunni protagonisti attivi dell'apprendimento.

Si suggerisce la valutazione di tipo formativo che tenga conto del percorso e del processo di crescita dell'alunno/a e dei risultati raggiunti in termini di autonomia, responsabilità e partecipazione.

Per gli alunni con Bisogni educativi speciali sarà possibile integrare il PEI (per gli alunni con disabilità) o il PdP (per gli alunni con DSA o con BES) con il Piano di apprendimento individualizzato, ove fosse necessario, (ex art. 5 dell'O.M. prot. 11 del 16/05/2020).

IL Dirigente Scolastico
(Prof.ssa Maria Magaraci)

Firmato digitalmente da
Magaraci Maria
Qualifica: DS
S.S.P.G. "L. Castiglione" Bronte

